UNHCR - The UN Refugee Agency

Ambasciatori di buona volonta’

PerchÃ© servirsi di cantanti, musicisti, attori e personalitÃ di spicco dellâimprenditoria per rappresentare lâUNHCR in giro per il mondo? La loro popolaritÃ puÃ² aiutare a sensibilizzare lâopinione pubblica sulla sofferenza e sul bisogno di assistenza di milioni di individui che in tutto il mondo sono costretti alla fuga?
Sebbene provenienti da ambienti diversi e con diversi taleti, gli Ambasciatori di Buona VolontÃ dellâUNHCR hanno qualcosa in comune, il desiderio di mettere a disposizione il loro tempo e la loro influenza per aiutare chi Ã¨ stato costretto ad abbandonare le proprie case per fuggire da guerre e persecuzioni. Questo loro impegno Ã¨ incommensurabile ed Ã¨ per questo motivo che lâUNHCR ne valorizza al massimo il contributo.
Gli ambasciatori di buona volontÃ dellâUNHCR trasmettono un messaggio di rispetto e compassione per i rifugiati in maniera unica ed efficace aderendo con impegno e serietÃ al mandato dellâUNHCR.
Queste celebritÃ sfruttano il loro successo e la loro influenza sui mass media per dar voce ai rifugiati, spesso vittime di crisi umanitarie dimenticate o di stereotipi negativi basati su una cattiva informazione. I nostri ambasciatori si trovano in una posizione privilegiata per influenzare direttamente coloro che possono portare il cambiamento.
Gli ambasciatori sfruttano il loro talento e la loro fama per raccogliere fondi e dar voce ai problemi dei rifugiati sia durante gli incontri con i leader mondiali che con la societÃ civile. Il loro lavoro Ã¨ di sostegno alla causa dellâUNHCR per la protezione dei rifugiati e degli sfollati.
LâUNHCR iniziÃ² a lavorare con gli Ambasciatori di buona volontÃ allâinizio degli anni 80, grazie a Richard Burton e James Mason, attori inglesi che aiutarono a diffondere il messaggio dellâUNHCR a livello mondiale.
Attualmente, **otto ambasciatori** lavorano con noi per aiutare i piÃ¹ deboli